



COMUNE DI PODENZANA
Provincia di Massa-Carrara

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 Del 26.03.2019

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU. DETERMINAZIONE ALIQUOTE 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

VARESE RICCARDO	Presente	BRIBIGLIA FRANCESCO	Presente
CASTELLINI DONATO	Presente	BONFIGLI ANTONIO	Presente
BRASILI FRANCO	Assente	CORBANI SIMONE	Assente
ANGELI YURI	Presente	FRANCINI ANDREA	Assente
PINELLI MARCO	Presente	CORELLI SARA	Presente
CHIODETTI MATTIA	Presente		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor Riccardo Varese in qualità di SINDACO. Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Paola Michelini

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e procede all'esame della proposta di deliberazione importata di seguito.

VERBALE DELLA SEDUTA

L'assessore Pinelli illustra la pratica: anche questa è una pratica propedeutica all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 in relazione all'IMU noi confermiamo il Regolamento, le aliquote e le agevolazioni, il gettito complessivo dell'imposta è poco significativo in quanto abbiamo moltissimo residenziale per prima casa e quindi siamo penalizzati.

Corelli. Chiede il maggior gettito previsto da dove proviene.

Pinelli: il maggior gettito deriverà dal recupero dell'evasione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO: il comma 639 dell'art. 1 della legge 147/2013 istitutivo della IUC nonché in particolare il successivo comma 703 che testualmente recita " L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU";

DATO ATTO : che ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, l'Amministrazione ha provveduto, con atto del C.C. n. 19 del 17/07/2012, a disciplinare con Regolamento l'imposta municipale propria - IMU;

TENUTO CONTO: che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni con la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76%, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

1. Aliquota ordinaria 0,76% - Aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
2. Aliquota abitazione principale 0,4% - Aumento o diminuzione fino a 0,2 punti percentuali;

Premesso che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha apportato significative modifiche nell'ambito dei tributi locali IMU e TASI, sintetizzate come segue:

- L'art. 1, comma 10, ha previsto la riduzione del 50% della base imponibile nel caso di comodato di unità abitative, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 a A/9 concesse a parenti in linea retta entro il 1° grado a condizione che il contratto di comodato sia stato registrato ed il comodante possieda un solo immobile in Italia, oltre a quello adibito a propria abitazione principale, che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 a A/9, e risieda e dimori nel Comune ove è situato l'immobile concesso in comodato. Il Comodante inoltre deve attestare il possesso dei requisiti nell'apposita dichiarazione di cui all'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 (IMU) da presentare al Comune;
- L'art. 1 comma 13, ha disposto l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, quali individuati nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (G.U. n. 141 del 18 giugno 1993);

- L'art. 1 comma 14, ha modificato i commi 639, 669, 678, 681, e 688 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 disponendo sostanzialmente per la TASI le seguenti modifiche:
- L'esenzione per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- L'esenzione per i terreni agricoli;
- L'art. 1, comma 26, ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali che dispongono aumenti dei tributi locali (comprese pertanto l'IMU e la TASI) rispetto ai livelli stabiliti per l'anno 2015;

VISTO il proprio atto n. 17 del 28/07/2014, di approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC";

RICHIAMATA la Delibera di Giunta comunale n. 2 del 26 febbraio 2019: "Aliquote IMU 2019 atto di indirizzo";

RITENUTO di confermare per il 2019 le aliquote in vigore nel 2018;

VISTO l'art.10, comma 4, lettera b) del D.L. n. 35/2013 il quale disciplina le modalità di pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle aliquote IMU nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica: si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Parere di regolarità contabile: si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- 1) Di determinare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2019, stabilite dall'art. 13 del D.L. 201/2011, come segue:
 - ALIQUOTA ORDINARIA (tutti gli immobili) 1,03%;
 - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze) 0,4%;

- 2) Di lasciare invariate le detrazioni, per le abitazioni principali, stabilite dal comma 10 dell'art. 13 del D.L.201/2011;
- 3) Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2019;
- 4) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IUC;
- 5) Di inviare, come previsto dall'art. 10 comma 4, lett. b) del D.L. n. 35/2013, per via telematica la presente Deliberazione, relativa all'imposta municipale propria, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 360/1999;

Inoltre con separata ed unanime votazione espressa in forma palese per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.



Comune di Podenzana

(Prov. di Massa Carrara)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.27 DEL 20.03.2019

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU. DETERMINAZIONE
ALIQUOTE 2019**

PARERI EX ARTICOLO 49 COMMA 1 DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N.267

PARERE REGOLARITA' TECNICA: "Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"

Data: 22.03.2019

Il Responsabile del servizio
MANESCHI NINA
(firmato digitalmente)

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: "Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria"

Data: 22.03.2019

Il Responsabile del servizio
MANESCHI NINA
(firmato digitalmente)

Letto, approvato e sottoscritto

**Firmato digitalmente
Riccardo Varese
ComunaleDott.ssa Paola Micheli**

**Firmato digitalmente
Il Segretario**

PUBBLICAZIONE ED ESECTIVITA'

La sottoscritta, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio informatico comunale, in data 03.04.2019 Per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1, D.Lgs. n. 267/2000).

È stata dichiara immediatamente eseguibile.

Podenzana, 03.04.2019

**Il Responsabile
Nina Maneschi**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Podenzana, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.